



475/2022

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 ed in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 5 8/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECO FIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità".



**VISTO** in particolare l'art. 4-ter, in combinato disposto ex art. 1, comma 178, lett. f) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 1 043 che prescrive lo sviluppo e la messa a disposizione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di un apposito dispositivo sistema informatico finalizzato a supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Next Generation EU;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 136, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 1 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con cui il dott. Paolo Esposito stato nominato Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTA** la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 con il quale, tra l'altro, al Ministro per il Sud e la coesione territoriale, individuato quale titolare della Missione 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) e segnatamente nella Linea di intervento



“Strutture sanitarie di prossimità” dell’Investimento 1, viene assegnato un importo pari a € 100.000.000,00;

**VISTA** la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21, prot. 266985, emanata dal Dipartimento per la Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze inerente alle “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**CONSIDERATO** che l’Investimento 1 della succitata Missione 5, Componente 3, riguarda i servizi sanitari di prossimità, del PNRR e prevede un’assegnazione di 100 M€ per la realizzazione e il consolidamento delle farmacie rurali convenzionate dei centri con meno di 3.000 abitanti e mira a renderle strutture in grado di erogare servizi sanitari territoriali, per coprire maggiormente la gamma di servizi sanitari offerta alla popolazione di queste aree marginalizzate;

**VISTA** la nota del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale prot. 2301 del 23 dicembre 2021, con la quale l’Agenzia per la coesione territoriale è individuata quale Soggetto attuatore del citato investimento volto al consolidamento delle farmacie rurali convenzionate dei centri con meno di 3.000 abitanti per renderle strutture in grado di erogare servizi sanitari territoriali, per coprire maggiormente la gamma di servizi sanitari offerta alla popolazione delle aree marginalizzate;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**CONSIDERATO** che il PNRR per la Missione 5, Componente 3, Investimento 1 individua quale target:

- la data del 31 dicembre 2023 per l’erogazione del contributo pubblico ad almeno n. 500 farmacie;
- la data del 30 giugno 2026 per l’erogazione del contributo pubblico ad almeno n. 2.000 farmacie;

**PRESO ATTO** della necessità di garantire un’efficace attuazione del suddetto Investimento 1 al fine del conseguimento dei succitati target;

**VISTI** gli artt. 1 e 2 della legge n. 221 dell’8 marzo 1968;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA) garantiti dal Servizio sanitario nazionale;

**VISTO** la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione la competitività, nonché in materia di processo civile”, e, in particolare, l’articolo 11, recante delega al Governo in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio sanitario nazionale;

**VISTO** il Decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante “Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell’articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2011, recante: “Disciplina dei limiti e delle condizioni delle prestazioni analitiche di prima



istanza, rientranti nell'ambito dell'autocontrollo ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera e), e per le indicazioni tecniche relative ai dispositivi strumentali ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d) del Decreto legislativo n. 153 del 2009”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, recante: “Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 8 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 2011, recante: “Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 11 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2013, recante “Criteri in base ai quali subordinare l’adesione delle farmacie ai nuovi servizi di cui all’articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo n. 153 del 2009”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), di cui all’articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

**VISTO** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020” - articolo 1, comma 403;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

**VISTO** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 1, c. 727 - Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 - Prorogato l’Art. 10, comma 2, del regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 11;

**VISTO** il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 28 luglio 2017 – Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l’interoperabilità con i sistemi informatici;

**VISTO** il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. Il Regolamento entra in vigore il 12 agosto 2017;

**SENTITO** il parere del Ministero della Salute in cui nell’ambito delle proprie competenze e attribuzioni, prende atto che gli interventi e le attrezzature finanziabili rappresentano gli strumenti utili - in coerenza con i “tre ambiti” e con i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA) garantiti dal Servizio sanitario nazionale - a rafforzare il ruolo delle farmacie rurali;

**VISTO** l’articolo 53.1 lettera b del Regolamento (UE) 2021/1060 - come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 15;



**VISTO** il proprio Decreto n. 299 del 27 dicembre 2021 col quale è stato approvato il documento “Metodologia di individuazione di costi standard unitari” per l’Avviso pubblico per la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 1.1.2 – Strutture sanitarie di prossimità - Next Generation EU per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00);

**VISTO** il proprio Decreto n. 305 del 28 dicembre 2021 col quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte d’intervento per la selezione di progetti volti a consolidare le farmacie rurali da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 1.1.2 – Strutture sanitarie di prossimità - Next Generation EU per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00) – CUP: E59J21011940003;

**VISTO** l’Avviso pubblicato, in pari data, con il sopracitato Decreto;

**VISTA** la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento Della Ragioneria Generale Dello Stato - Unità Di Missione NG EU avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

**CONSIDERATO** che in seguito alla predetta Circolare MEF si è reso necessario dotare i soggetti realizzatori degli strumenti idonei volti ad attestare il rispetto del principio DNSH, integrando il modello di “Disciplinare d’obblighi” – Allegato 4 - con uno specifico obbligo in capo al soggetto realizzatore concernente la trasmissione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto, della dichiarazione attestante il rispetto del principio del DNSH e delle “Check list per le verifiche e i controlli da condurre per garantire il principio DNSH”;

**CONSIDERATO** che i suddetti strumenti sono stati inclusi tra gli allegati alle “Istruzioni per la compilazione della domanda di partecipazione e la rendicontazione delle spese” (Allegato 2 all’Avviso);

**TENUTO CONTO** che l’iniziativa si inserisce nell’ambito dell’Investimento 1 “Strategia nazionale per le aree interne” della Missione n. 5 “Inclusione e coesione” del PNRR;

**CONSIDERATO** che nell’Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21 del 7 luglio 2021 e negli accordi operativi (Operational Arrangements) concordati con la Commissione Europea per l’iniziativa di cui sopra, sono stati previsti, come target, il sostegno, entro il 31 dicembre 2023 ad almeno 500 farmacie rurali nei comuni delle aree interne con meno di 3.000 abitanti e, entro il 30 giugno 2026, il sostegno ad almeno 2000 farmacie nei comuni delle aree interne con meno di 3.000 abitanti;

**CONSIDERATO** che l’Avviso pubblico ha individuato, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, le ore 23:59:59 del 30 giugno 2022;

**VISTO** il proprio Decreto n. 213/2022 col quale, tenuto conto dell’esigenza del mancato assorbimento delle risorse destinate dal PNRR alla misura “Strutture Sanitarie di prossimità”, è stato prorogato il termine di presentazione delle domande di cui all’articolo 8.1 dell’Avviso pubblico, alle ore 23.59.00 del 30 settembre 2022;

**VISTA** la mappa delle Aree interne per il ciclo di programmazione dei fondi europei 2021-2027 elaborata sulla base dei dati relativi all’insieme dei Comuni italiani e alla popolazione permanente rilevati dal censimento 2020;



**CONSIDERATO** che la mappatura inviata al CIPESS in data 15 febbraio 2022 individua i Comuni classificati come periferici, ultraperiferici e intermedi;

**PRESO ATTO** del "Report di avanzamento" trasmesso il 23/06/22 dall'Unità di Missione NG-EU del Ministero Economia e Finanze;

**PRESO ATTO** delle osservazioni trasmesse dalla Commissione Europea - DG ECFIN in data 06/07/22;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 7/07/2022 presso il MEF- Servizio Centrale PNRR e l'Unità di missione NG-EU, cui hanno partecipato la Commissione Europea- DG ECFIN, il DPCOE-UdM Dipartimento per le politiche di coesione - Unità di missione P.N.R.R. e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, la Commissione Europea ha prospettato una interpretazione restrittiva del Council Implementing Decisions (CID), ossia l'esclusiva finanziabilità a valere sul PNRR delle Farmacie Rurali localizzate in aree interne in centri con meno di 3.000 abitanti, escludendola quindi per le Farmacie Rurali localizzate al di fuori delle aree interne;

**VISTI** i Decreti n.166 del 18 maggio 2022, n. 179 del 27 maggio 2022 e n. 291 del 14/09/2022, con cui sono state approvate le domande di partecipazione ritenute ammissibili a finanziamento;

**CONSIDERATO** che, sulla base di quanto sopra, questa Agenzia con nota n. 0026776 del 12/12/2022 ha presentato all'Unità di Missione PNRR – Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione una domanda di anticipo di risorse per un importo pari a € 1.213.733,00;

**CONSIDERATO** che, in seguito alla suddetta richiesta, l'Unità di Missione ha disposto l'accantonamento dell'importo di € 1.213.733,00 sul conto di contabilità speciale 6295 del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

**VISTO** il decreto n. Decreto n.469/2022 del 15 dicembre con cui è stata disposta la liquidazione delle n. 58 domande presentate da farmacie rurali localizzate nelle aree interne per un importo complessivo pari a € 1.111.114,00;

**CONSIDERATO** che, questa Agenzia, a completamento dell'importo anticipato dall'Unità di Missione, ha ultimato l'istruttoria delle n.5 domande presentate da farmacie rurali localizzate nelle aree interne per un importo complessivo pari a € 102.619,00;

**CONSIDERATO** che, per le suddette n.5 domande di partecipazione sono risultate complete della seguente documentazione di cui all'art. 12 dell'avviso:

- polizza fideiussoria (bancaria, assicurativa, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385) a copertura dell'intero importo finanziato in favore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, secondo il fac-simile dell'allegato 3;
- disciplinare d'obblighi, di cui all'allegato 4, sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della farmacia;
- certificazione/ attestazione da parte dell'Amministrazione territorialmente competente (Regione/Provincia Autonoma o Comune o ASL) comprovante la loro classificazione come farmacia rurale sussidiata ovvero, in alternativa, l'attestazione di avvenuta concessione del sussidio da parte della stessa Amministrazione territorialmente competente (Regione/Provincia Autonoma o Comune o ASL).

**VERIFICATA** la regolarità contributiva dei soggetti realizzatori destinatari dei contributi;



**VISTO** il Regolamento RNA adottato con decreto n. 115/2017 dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 9, comma 1, del predetto decreto, al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

**CONSIDERATO** che questa Agenzia, in qualità di soggetto concedente, ha provveduto alla registrazione degli aiuti individuali attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

**PRESO** atto delle verifiche sui massimali "de minimis" e del divieto di cumulo degli aiuti, nonché delle verifiche circa l'esistenza di procedure di recupero in corso in capo ai soggetti realizzatori destinatari dei contributi attraverso la consultazione della cosiddetta "visura Daggendorf" rilasciata nel RNA;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 9, comma 9, del predetto decreto n.115/2017 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR»;

**VERIFICATA** la regolarità delle procedure e degli atti posti in essere;

**RITENUTA** la necessità di procedere con il trasferimento delle risorse alle Farmacie Rurali localizzate nelle aree interne, le cui domande di partecipazione sono state ritenute ammissibili e complete della documentazione richiesta nell'Avviso;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**  
**DECRETA**

1. È liquidato l'importo di € 102.619,00 a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 1.1.2 – Strutture sanitarie di prossimità - Next Generation EU – CUP: E59J21011940003 in favore delle farmacie indicate nell'Allegato 1;
2. L'importo erogato a ciascuna farmacia, sotto forma di contributo de minimis, potrà essere oggetto di recupero al verificarsi delle condizioni e dei casi di revoca previsti dall'Avviso e dell'art. 10 del Disciplinare d'Obblighi sottoscritto dai rispettivi titolari delle farmacie indicate nell'Allegato 1.

Roma, 19 DIC, 2022

Dr. Paolo Esposito

DAF_Progr	Soggetto_Denominazione	Codice COR	Macro Area	Regione	Provincia	Comune	Partita IVA	Sede Legale	Codice di tracciabilità Univoco	Partita IVA	Importo erogato (contributo concesso)
273	Farmacia della Stazione	10071234	Centro Nord	Lazio	Latina	Sezze	01558440598	CORSO DELLA REPUBBLICA 14 - 04018 Sezze (LT)	10294	01558440598	10.623,00
324	Farmacia San Sebastiano SNC	10071000	Centro Nord	Piemonte	Torino	Ala di Stura	11472560017	Piazza Centrale 21 - 10070 Ala Di Stura (TO)	422	11472560017	22.761,00
327	FARMACIA ALL'ADIGE SNC DELLE DOTT.SSE BUNIOTTO FABIANA BUSATTO IRENE E SGUOTTI BEATRICE	10070998	Centro Nord	Veneto	Verona	Cavaion Veronese	04657580231	VIA GUGLIELMO MARCONI 20 - 37010 Cavaion Veronese (VR)	20581	04657580231	17.912,00
346	Farmacia Sant'Andrea	10070966	Centro Nord	Liguria	Genova	Campomorone	01251440994	6, Via Ennio Dal Monte - 16014 Campomorone (GE)	6221	01251440994	33.624,00
351	Farmacia Bargagli	10070854	Centro Nord	Liguria	Genova	Bargagli	03458640103	VIA AIMONE MARTINI 225 - 16021 Bargagli (GE)	6241	03458640103	17.699,00
<b>TOTALE</b>											<b>102.619,00</b>